



Associazione Italiana di Epidemiologia



L'EPIDEMIOLOGIA UNA NESSUNA CENTOMILA

Quale contributo per le decisioni in sanità pubblica?

XLIII Convegno AIE 2019

23-25 ottobre 2019

Monastero dei Benedettini
Piazza Dante Alighieri, 32 - Catania

in collaborazione con



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLA SALUTE

Dipartimento Attività Sanitarie Osservatorio Edidemiologico



UNIVERSITÀ
degli **STUDI**
di **CATANIA**



Regione Siciliana
Presidenza

patrocinato da



Ministero della Salute



Comune di
Catania



Associazione Italiana
Registri Tumori



ISTITVTO
SVPERIORE
DI SANITA

“L’epidemiologia: una, nessuna e centomila” vuole rappresentare la consapevolezza delle molte facce della epidemiologia. Nessuna: senza uno sguardo rivolto alla sanità pubblica, l’epidemiologia rischia di non incidere nella società attuale che si interroga sulle reali priorità di salute dei cittadini; centomila: tanti approcci, innumerevoli ambiti di intervento, raccordo tra discipline diverse, e una: parlare con una voce sola, tenendo presente la storia e le molteplicità degli approcci, ma accettando le sfide del mondo che evolve.

Nell’attuale contesto in cui il ruolo e la sostenibilità del servizio sanitario sono in discussione, a fronte dell’espansione della domanda e di nuove sfide emergenti, l’epidemiologia può svolgere un ruolo decisivo nei suoi molteplici ambiti di applicazione.

La sanità pubblica di oggi reclama il mantenimento di adeguati livelli di tutela della salute raggiungibili attraverso il potenziamento delle politiche di prevenzione, dell’efficienza del sistema, dell’appropriatezza dei percorsi, il ricorso ad interventi di provata efficacia e l’effettiva equità di accesso per i cittadini.

Oggi più che mai, l’epidemiologia, nei vari ambiti in cui si sviluppa, è in grado di fornire ai decisori indicazioni utili per l’azione sulla base delle evidenze scientifiche, ed è attenta ad un confronto aperto per migliorare i livelli di salute della comunità.

SEMINARI SATELLITE

Mattina (9.30-13.30)

- Health Equity Audit e Piano Regionale della Prevenzione (Coordinatore: ASL TO3 Regione Piemonte) - Aula 67
- Le esperienze di comunicazione del rischio nei SIN di Biancavilla e di Milazzo (Coordinatore: AOUP Catania) - Auditorium
- Accesso alle cure, sostegno psicologico e sorveglianza epidemiologica delle patologie amianto correlate in Italia: un progetto integrato. (Coordinatore INAIL Roma e Università del Piemonte Orientale) - Aula 106
- Stime del carico di malattia e caratterizzazione di profili di salute a supporto della programmazione sanitaria: strumenti ed esperienze a confronto. (CPO Piemonte) - Aula 70

WORKSHOP

- Indicatori di appropriatezza prescrittiva a sostegno delle politiche sanitarie; Gruppo Farmacoepidemiologia in collaborazione con SIF - Aula Magna Mazzarino
- Salute dei migranti, rifugiati e richiedenti asilo - in collaborazione con SIMM e CRI - Aula 75

Light lunch

Registrazione partecipanti: inizio 13.30

14.30-15.30 APERTURA DEL CONVEGNO - Aula Magna Mazzarino

Interventi istituzionali di apertura. Invitati:

- On. Nello Musumeci (Presidente della Regione Siciliana)*
- Avv.to Ruggero Razza (Assessore Regionale della Salute)*
- Dr. Salvo Pogliese (Sindaco Di Catania)*
- Prof. Francesco Priolo (Rettore Università di Catania)*
- Dr.ssa Maria Letizia Di Liberti (Dirigente Generale DASOE)*
- Ing. Roberto Sanfilippo (Direttore Generale CEFPAS)*
- Dr. Maurizio Lanza (Direttore Generale ASP Catania)*
- Dr. Giampiero Bonaccorsi (Direttore Generale ff AUOP Catania)*
- Dr. Salvatore Giuffrida (Direttore Generale Azienda Ospedaliera Cannizzaro Catania)*
- Dr. Fabrizio De Nicola (Direttore Generale ARNAS Garibaldi Catania)*

Pomeriggio (14.00-19.30)

15.30-17.00 SESSIONE PLENARIA - Aula Magna Mazzarino

Una, nessuna e centomila

Prospettive della epidemiologia per la prevenzione

Moderatori: Francesco Vitale, Paola Angelini

- Il contributo dell'epidemiologia per il nuovo Piano Nazionale della Prevenzione
- Epidemiologia per l'efficacia degli interventi di prevenzione
- Impatto dei programmi di prevenzione tra obbligo e adesione consapevole
- Metodi per valutazione delle priorità e della sostenibilità degli interventi: il laboratorio della prevenzione

17.30-19.00 PARALLELE

- Stili di Vita
- Ambiente e Salute
- Epidemiologia sociale e diseguaglianze
- Epidemiologia valutativa
- Tumori
- Farmacoepidemiologia

19.00 EVENTO SOCIALE

I centomila dell'epidemiologia

Ricerca ed interventi nelle varie fasi della vita

Moderatori: Antonella Agodi, Fulvio Ricceri

- Video intervista a Irene Figà Talamanca
- L'adeguamento del CeDAP alle nuove esigenze informative e l'opportunità dell'interconnessione con altri flussi informativi
- La conoscenza prodotta dall'indagine HBSC sulla salute degli adolescenti può promuovere interventi per l'azione?
- La ricerca epidemiologica per la promozione della salute dei migranti: luci ed ombre
- La biologia delle disuguaglianze sociali legate all'invecchiamento in salute
- Ricordo di Barbara Pacelli

Mattina (9.30-13.30)

11.30-13.00 PARALLELE

- Salute materno-infantile
- Salute dei migranti, rifugiati e richiedenti asilo
- Ambiente e Salute
- Screening
- Metodi
- Epidemiologia clinica

14.00-15.30 SESSIONE MACCACARO - Auditorium

Moderatori: Matteo Renzi, Roberta Pirastu

Giuria: Daniela Falconeri, Salvatore Scondotto, Antonio Mistretta, Matteo Renzi, Roberta Pirastu

- Istruzione e rischio di tumori del tratto digerente nello studio europeo EPIC: un paradigma degli effetti delle disuguaglianze socioeconomiche sulla salute
- Determinanti di appropriatezza prescrittiva di esami di diagnostica per immagini: uno studio cross-sectional a Reggio Emilia
- Studio sulla distribuzione geografica della Leishmaniosi viscerale e del suo vettore biologico (*P. perniciosus*) in Piemonte
- Effetto dell'ecografia polmonare sulla degenza in Pronto Soccorso tra i pazienti con dispnea acuta
- Multisource bayesian comorbidity score per la stratificazione della popolazione
- L'aderenza a profili nutrizionali sani migliora i livelli di metilazione globale del DNA: evidenze da uno studio cross-sectional

15.30-17.00 SESSIONE PLENARIA - Auditorium

in collaborazione con Associazione A. Liberati e Gruppo FarmacoEpi

Le narrazioni dell'epidemiologia

Chair: Letizia Di Liberti

- Così è, se vi pare
- Ciascuno a suo modo
- Il piacere dell'onestà

17.30-18.15 SESSIONE POSTER PITCH

- Epidemiologia Ambientale e Occupazionale
- Prevenzione e Promozione della Salute
- One Health
- Epidemiologia Clinica e Valutativa
- Epidemiologia sociale e disuguaglianze
- Tumori

18.15-19.00 SESSIONE POSTER

- Epidemiologia Ambientale
- Epidemiologia Clinica e Valutativa
- Epidemiologia delle malattie infettive e Vaccini
- Epidemiologia Materno-infantile
- Epidemiologia Occupazionale
- Epidemiologia Sociale, Disuguaglianze e Salute migranti
- Epidemiologia Veterinaria
- Farmaco-epidemiologia
- Malattie cronico-degenerative e Tumori
- Metodi, Sistemi informativi e Big Data
- Promozione della salute e Prevenzione (screening, comportamenti e stili di vita, etc.)
- Miscellanea

Assemblea dei soci AIE (19.00-20.00) Presentazione Position paper Amianto - Auditorium

Cena sociale (20.30) (necessaria prenotazione)

Venerdì 25 ottobre

9.00-11.00 SESSIONE PLENARIA - Auditorium

Il rischio di diventare “nessuna”

L'epidemiologia negli spazi di vita e nelle politiche intersettoriali

Moderatori: Carla Ancona, Paolo Ricci

- Friday For Future - La mobilitazione per la salute globale
- La Salute in tutte le politiche?
- Health equity audit delle politiche urbane: l'esperienza di Torino
- Emergenze naturali e salute: le aree vulcaniche
- Post normal science: costruzione e decostruzione delle evidenze per le politiche e le responsabilità

Mattina (9.30-13.30)

11.30-13.00 PARALLELE

- Epidemiologia sociale e delle disuguaglianze
- Ambiente e salute
- Prevenzione e promozione della salute nell'infanzia
- One Health
- Malattie croniche
- Epidemiologia occupazionale

14.00-14.30 Assegnazione Premio Maccacaro 2019

14.30-17.00 SESSIONE PLENARIA - Auditorium

Una, nessuna e centomila

Referto epidemiologico e comunicazione del rischio

Moderatori: Lucia Bisceglia, Roberto Sanfilippo

- I profili di salute
- Indicatore sintetico per la valutazione dello stato di salute della popolazione: una proposta da OpenSalute Lazio
- Il portale ISS sui profili di salute

Tavola rotonda: la comunicazione del rischio tra nuovi LEA e referto epidemiologico

Moderatori: Maria Luisa Clementi, Alberto Perra

Pomeriggio (14.00-17.00)

Interventi di chiusura

SEMINARI SATELLITE

- **Buone pratiche di misurazione e contrasto alle disuguaglianze. Far parlare i dati: il caso dell'Health Equity Audit nella prevenzione e nell'assistenza - Aula 67**

Da un po' di tempo l'epidemiologia contribuisce a mettere l'equità nell'agenda della prevenzione e della sanità (se ne vede l'impatto, ad esempio, nel Piano Nazionale della Prevenzione, nel Programma Nazionale Esiti e nel Piano Nazionale Cronicità). Alcune regioni hanno investito nella capacità di misura della infrastruttura informativa, nei metodi di audit e nelle competenze professionali. Anche in Sicilia, attraverso la collaborazione con il Servizio di Epidemiologia della ASL TO3 del Piemonte, sono state sviluppate esperienze di disseminazione e applicazione di questi strumenti. Il seminario si propone di presentare alcuni esempi dei principali campi di applicazione di Health Equity Audit (HEA) a livello di Servizio Sanitario Regionale, di pianificazione locale nelle città e di programmazione dei piani di prevenzione, pescando sia dalla ricca esperienza di altre regioni sia dalla promettente Sicilia. La sessione finale discuterà le implicazioni per la futura programmazione. Il seminario è promosso dal Servizio di Epidemiologia dell'ASL TO3, Regione Piemonte in collaborazione con il Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico della Regione Sicilia.

9:30 Intervento di apertura

Maria Letizia Di Liberti - DASOE Regione Sicilia

9:40 Introduzione

Salvatore Scondotto - DASOE Regione Sicilia, Alessandro Migliardi - Servizio Sovrazonale di Epidemiologia, ASL TO3, Grugliasco

10:00 Se qualcuno ha fatto meglio, allora si può fare: le sfide dell'HEA nell'agenda italiana

Giuseppe Costa - Servizio di Epidemiologia ASL TO3, Regione Piemonte

10:20 Quando il Sistema Sanitario Regionale mette a sistema l'equità:

- **il caso dell'Emilia Romagna**

Augusta Nicoli - Agenzia Sanitaria e Sociale Emilia Romagna

- **progressi in Sicilia nel monitoraggio dell'assistenza sanitaria**

Mauro Ferrante - Università di Palermo

- 10:50 **Quando una città costruisce il suo profilo e piano di salute con le lenti dell'equità:**
- **il caso di Torino**
Nicolàs Zengarini - Servizio di Epidemiologia ASL TO3, Regione Piemonte
 - **progressi a Siracusa nella valutazione di impatto delle disuguaglianze di salute**
Achille Cernigliaro - DASOE, Regione Sicilia
- 11:20 **Quando un Servizio di prevenzione cerca priorità tra i fattori di rischio:**
- **i morti attribuibili alle disuguaglianze nella esposizione ai fattori di rischio**
Michele Marra - Servizio di Epidemiologia ASL TO3, Regione Piemonte
 - **progressi nella comprensione del ruolo dei fattori di rischio e rassegna di buone pratiche per il contrasto delle disuguaglianze di salute in Sicilia"**
Antonello Marras - DASOE, Regione Sicilia
- 12:00 **Tavola rotonda: Spunti per implementare le lenti dell'equità nella futura programmazione sanitaria**
- Moderazione: Renato Scillieri (ASP Catania), Elena Alonzo (ASP Catania)*
Ne discutono: Stefania Vasselli (Ministero della Salute), Maria Masocco (Istituto Superiore di Sanità), Alessio Petrelli (INMP), Nerina Agabiti (Dep Lazio), Francesco Tisano (Asp Siracusa)

La partecipazione al seminario è gratuita previa iscrizione tramite comunicazione ad antonello.marras@regione.sicilia.it

- **Le esperienze di comunicazione del rischio nei SIN di Biancavilla e di Milazzo - Auditorium**

Le Pubbliche Amministrazioni dei SIN spesso affrontano situazioni, difficili da gestire, legate ai determinanti ambientali di salute. Inoltre, una maggiore sensibilità nei confronti di rischi incerti, una minore fiducia nei confronti delle istituzioni e degli enti preposti alle decisioni in materia di salute pubblica possono contribuire ad un rapido aggravarsi delle circostanze. Pertanto, è importante conoscere le percezioni e le rappresentazioni sociali dei rischi che sono legate a una molteplicità di fattori noti, quali per esempio: le paure, l'importanza degli effetti a lungo termine, la controllabilità, e tutti gli elementi che concorrono, assieme al peso dei sistemi valoriali, delle regole esistenti, degli interessi locali, del ruolo dei media, ecc..., a caratterizzare l'atteggiamento verso uno specifico rischio. La comunicazione sul rischio dovrebbe mirare proprio al ravvicinamento tra il campo delle conoscenze scientifiche e quello della percezione, per una migliore gestione. Inoltre, l'informazione, l'ascolto e il coinvolgimento dei cittadini nei processi decisionali riguardanti possibili rischi, connessi sia ad esposizioni ambientali che ad abitudini e stili di vita errati, risultano fondamentali per una corretta comunicazione del rischio, soprattutto in aree ad alta criticità ambientale. Per una corretta comunicazione del rischio è necessario avvalersi di competenze scientifiche e sociologiche al fine di migliorare il livello di informazione delle comunità residenti, aumentare la consapevolezza dei cittadini, risolvere o ridurre i conflitti e pianificare interventi sui territori coinvolti. Pertanto questo Seminario satellite è stato organizzato con la finalità di contribuire a una comprensione comune di problematiche relative alla percezione e alla comunicazione dei rischi per la salute dovuti a fattori di rischio ambientali e per condividere le esperienze di Biancavilla e Milazzo.

9.30 **Interventi di apertura**

Dott. Maurizio Lanza, Dott. Giampiero Bonaccorsi, Dott. Paolo La Paglia, Sindaco di Biancavilla, Sindaco di Milazzo, Rappresentanti Ordini dei Medici di Catania e di Messina.

Moderatori: Francesco Forastiere, Antonio Leonardi

10:00 **Percezione del rischio ambientale per la salute e suoi determinanti**

Annalaura Carducci

10:20 **Il progetto epiambnet e le linee guida per la comunicazione del rischio**

Paola Angelini

10:40 **Il ruolo della comunicazione nella governance del rischio**

Liliana Cori

11:00 **Progetti per il supporto della gestione del rischio nei SIN siciliani**

Margherita Ferrante

Biancavilla

11:20 **Focal-point di Biancavilla: dati di esposizione e di percezione del rischio**

Fiore Maria, Sinatra Isabella

11:40 **Valutazione di esposizione e sanitaria al punto di accesso ospedaliero del focal-point di Biancavilla**

Di Stefano Rosario, Platania Maurizio

Milazzo

12:00 **Il SIN di Milazzo: storia di una esposizione a fattori di rischio industriali, ambientali e da stili di vita**

Giancarlo Quattrone

12:20 **Focal-point Milazzo: dati di sorveglianza e supporto**

Paolo Calderone

12:40 **Focal-point di Milazzo: dati di esposizione e percezione del rischio dal punto di accesso comunale**

Fiore Maria

13:00 **Discussione e conclusioni a cura di Pietro Comba**

Comitato organizzatore

Prof.ssa M. Ferrante, Prof. M. Fiore, Dott.ssa G. Oliveri Conti, Università degli Studi di Catania

Responsabile Scientifico

Prof.ssa Margherita Ferrante

Segreteria Scientifica

*Dr. Chiara Copat, Dr. Alfina Grasso, Dr. Antonio Cristaldi, Dr. Pietro Zuccarello
Università degli Studi di Catania*

Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie Avanzate "Gian Filippo Ingrassia"

Tel: +390953782133 - liaa@unict.it

Per la pre-iscrizione al seminario inviare un'e-mail al seguente indirizzo:
liaa@unict.it

- **Ricerca scientifica e sorveglianza delle malattie amianto correlate - Aula 106**

Coordinatore INAIL Roma e Università del Piemonte Orientale

L'esposizione a fibre di amianto continua ad essere un rilevante problema di sanità pubblica e di medicina del lavoro, anche dopo il D.leg 257 del 1992 che ha vietato l'estrazione, l'importazione, l'esportazione, la commercializzazione e la produzione di amianto e dei prodotti contenenti amianto. Gli effetti sulla salute ancora si osservano a causa della rilevante presenza di materiali in amianto in opera, che possono ancora causare esposizione, e dei lunghi tempi di latenza per le patologie amianto correlate.

Il Piano di Attività di Ricerca INAIL 2016 - 2018 ha previsto due linee di ricerca su diversi aspetti dell'epidemiologia delle patologie da amianto, con la partecipazione di ricercatori esterni all'istituto.

La prima linea di ricerca ('BRIC id 55') mira alla valutazione del rischio per i lavoratori ex esposti ad amianto in base ai risultati di studi epidemiologici con la valutazione quantitativa dell'esposizione.

La seconda linea di ricerca ('BRIC id 59') mira alla indagine di diversi aspetti delle patologie da amianto, includendo gli aspetti di sofferenza psicologica, il costo per il sistema sanitario, l'analisi della relazione tra esposizione ad amianto e mesotelioma del pericardio e della tunica vaginale del testicolo, lo sviluppo di metodi per indagare l'esposizione ad amianto nelle patologie neoplastiche non mesoteliali, il rischio attribuibile ad amianto per il tumore del polmone, le previsioni dell'andamento futuro dell'epidemia di mesotelioma e l'analisi spaziale del rischio non occupazionale.

Le linee di ricerca ad hoc si integrano, approfondendole, con l'attività di sorveglianza epidemiologica condotta dal ReNaM.

Nel seminario, che si articola in due sessioni in sequenza verranno presentati e discussi i risultati delle ricerche.

9:30 **Introduzione:** S. Massari e E. Migliore

9:45 **Valutazione del rischio per i lavoratori ex esposti ad amianto**

Moderatori: E. Migliore e S. Massari

9:45 **Le patologie da amianto nelle coorti di lavoratori esposti**

D. Ferrante

- 10:00 **L'esposizione ad amianto nello studio caso controllo MISEM - metodi e risultati**
E. Migliore, C. Mensi
- 10:15 **Il rischio di mesotelioma negli anni 2000: i risultati dello studio caso controllo MISEM**
C. Mensi, E. Migliore
- 10:30 **Discussione**
- 10:45 **Aspetti epidemiologici delle patologie da amianto**
Moderatori: C. Magnani e A. Marinaccio
- 10:45 **Accesso alle cure e costi delle malattie asbesto correlate**
E. Chellini, M. Giusti
- 11:00 **Profili di sofferenza psicologica negli ammalati di MM: analisi e intervento**
A. Granieri, F. Guglielmucci
- 11:15 **Esposizione ad amianto e rischio di MM del Pericardio e della Tunica Vaginale del Testicolo**
D. Consonni
- 11:30 **Indagine dell'esposizione ad amianto dei casi di neoplasie non mesoteliali secondo OCCAM**
C. Airoldi
- 11:45 **Rischio attribuibile ad amianto per il tumore del polmone**
E. Romeo, L. Bauleo
- 12:00 **Previsioni dell'andamento della frequenza di MM in Italia**
E. Oddone, F. Barone Adesi
- 12:15 **Stima della componente occupazionale ed ambientale nella distribuzione geografica del MM**
D. Catelan
- 12:30 **Discussione**
- 12:45 **Considerazioni conclusive e prospettive**
A. Marinaccio e C. Magnani

Informazioni e Preiscrizioni all'indirizzo corrado.magnani@uniupo.it

- **Stime del carico di malattia e caratterizzazione di profili di salute a supporto della programmazione sanitaria: strumenti ed esperienze a confronto - Aula 70**

Il seminario sarà l'occasione per presentare iniziative italiane che integrino diverse fonti dati per la produzione di profili di salute e stime del carico di malattia nella popolazione, ai fini di orientare le scelte di priorità d'intervento.

Verranno presentati:

- Il progetto del Laboratorio della Prevenzione, attivo in Piemonte dal 2017, e da quest'anno, con il contributo di un finanziamento CCM, avviato anche in Lazio, Sicilia e Toscana, utilizza i dati del GBD per effettuare analisi di priorità. Tali analisi si basano sui carichi di disabilità attribuibili ai fattori di rischio più rilevanti, sul rapporto costo-beneficio degli interventi di prevenzione efficaci, e sono finalizzate a supportare le attività per la costruzione dei Piani di Prevenzione regionali.
- Il GBD quantifica numerosi indicatori consentendo confronti nel tempo, tra gruppi d'età e tra popolazioni, ed in particolare calcola i DALYs (disability adjusted life years), che misurano sia la mortalità prematura sia la disabilità, per più di 300 patologie e 84 fattori di rischio. In Italia è attivo il gruppo "Italian GBD Initiative" che ha avviato un'importante azione di sensibilizzazione dei decisori politici nel nostro Paese, a più livelli, e ha recentemente intrapreso un percorso di regionalizzazione delle stime, che a partire dal 2020 saranno disponibili su base regionale anche per il nostro Paese.
- l'utilizzo del GBD per la programmazione sanitaria in Norvegia: l'esperienza dell'Istituto di Sanità Pubblica Norvegese.
- L'esperienza della regione Piemonte, sull'utilizzo della profilazione del rischio per la programmazione delle azioni del Piano cronicità.
- Il progetto "Opensalutelazio", che mette a disposizione degli operatori del settore e degli amministratori dati e infografiche sullo stato di salute della popolazione del Lazio, per scopi di programmazione sanitaria.

Programma seminario

Moderatore: Maria Letizia Di Liberti, Carlo Senore

- 9:00 **Introduzione**
Carlo Senore - CPO Piemonte
- 9:15 **Il gruppo GBD Italia e le attività di validazione delle stime italiane per regione**
Lorenzo Monasta - IRCCS Materno Infantile "Burlo Garofolo
- 9:40 **Facilitating use of GBD in policymaking: the Norwegian experience**
Simon Nygaard Øverland - Norwegian Institut of Public Health
- 10:05 **Uso del GBD per la scelta di priorità in prevenzione: l'esperienza del Laboratorio Prevenzione**
Cristiano Piccinelli - CPO Piemonte
- 10:30 **Le frazioni attribuibili agli stili di vita nelle regioni italiane**
Giulia Carreras - ISPRO Toscana
- 10:55 **Opensalutelazio**
Paola Michelozzi - Dep Lazio
- 11:20 **La profilazione del rischio nell'ambito dei Piani Cronicità: l'esperienza della Regione Piemonte**
Elisabetta Listorti - Asl TO3
- 11:45 **Tavola rotonda: Le prospettive per l'uso dei dati per la programmazione in prevenzione**
Moderatore: Nereo Segnan

Invitati: Daniela Segreto (Regione Sicilia), Salvatore Cacciola (Asp Catania), Pier Emilio Vasta (Conferenza dei Comitati Consultivi delle Aziende Sanitarie della Regione Sicilia), Gianfranco Corgiat (Regione Piemonte), Alessandra Barca (Regione Lazio), Piergiuseppe Calà (Regione Toscana), Daniela Galeone (Ministero della Salute), Fabrizio Faggiano (Università del Piemonte Orientale)
- 13:00 **Chiusura lavori**

Per la pre-iscrizione al seminario si prega di inviare un'e-mail al seguente indirizzo:
segreteria.formazione@cpo.it

a cura dei gruppi di lavoro AIE

- **Indicatori di appropriatezza prescrittiva a sostegno delle politiche sanitarie - Aula Magna Mazzarino**

Gruppo Farmacoepidemiologia in collaborazione con SIF

Il crescente numero di pazienti affetti da patologie croniche (per via dell'invecchiamento della popolazione e delle sempre più raffinate possibilità diagnostiche) e, allo stesso tempo, la disponibilità di terapie innovative ma costose rappresentano la complessa cornice in cui si inseriscono le sfide del sistema sanitario, il cui obiettivo è di garantire al paziente l'accesso alle migliori terapie nella sostenibilità. La disponibilità di dati amministrativi offre l'opportunità di sviluppare utili strumenti a supporto dei decisori politici. Gli indicatori di appropriatezza prescrittiva, a sostegno delle politiche del farmaco e non solo, costituiscono un valido esempio.

Il presente workshop intende favorire il confronto tra epidemiologi, farmacologi e regolatori/decisori, dando ampio spazio alla discussione. Sono previste relazioni sugli indicatori di appropriatezza prescrittiva ad oggi disponibili in Italia, approfondimenti sulla loro utilità e su possibili sviluppi futuri. Inoltre, interverranno regolatori/decisori italiani per impostare una comparazione rispetto ai livelli europei decisi dall'EMA.

*Moderatori: Eliana Ferroni - Azienda Zero della Regione Veneto
Gianluca Trifirò - Università di Messina*

09:45 **Introduzione:** Eliana Ferroni, Gianluca Trifirò

10:00 **Indicatori in OSMED**

Francesco Trotta - Agenzia Italiana del Farmaco (da confermare)

10:20 **Discussione**

10:30 **Indicatori di qualità delle cure nelle patologie croniche**

Flavia Carle - Università Politecnica delle Marche

Giuseppe Traversa, Istituto Superiore di Sanità

11:00 **Discussione**

11:10 Pausa caffè

- 11:30 **Indicatori per la popolazione anziana (quello che abbiamo, quello che manca, quello che funziona)**
Elisabetta Poluzzi - Università di Bologna
- 11:50 **Discussione**
- 12:00 **Indicatori in gravidanza e in pediatria (popolazioni orfane?)**
Valeria Belleudi - Dipartimento di Epidemiologia ASL Roma 1 del SSR Lazio
Antonio Clavenna - Istituto Mario Negri
- 12:30 **Discussione**
- 12:40 **Valutazione dell'impatto di programmi di minimizzazione del rischio: principi pratici e applicabilità degli indicatori di appropriatezza**
Giampiero Mazzaglia - Università degli Studi Milano-Bicocca
- 13:00 **Discussione**
Discussant: Salvatore Corrao - Università di Palermo
Interventi dei partecipanti
- 13:20 **Conclusioni**

Informazioni e Preiscrizioni all'indirizzo: aie.farmacoepi@gmail.com

- **Salute degli immigrati e dei migranti, richiedenti asilo e rifugiati - Aula 75**

Seminario gruppo di lavoro AIE, in collaborazione con SIMM e CRI

“Noi italiani del 1900 siamo stati i più numerosi viaggiatori del secolo uno delle grandi migrazioni; ... l'unità (d'Italia) è fatta a spese e senza i trenta milioni di nostri emigrati del 1900.” (Erri De Luca, 2011)

Con l'inizio dell'ultimo secolo, invece, il nostro Paese è divenuto prevalentemente di immigrazione. Gli arrivi dal resto del Mediterraneo o dai paesi dell'Est Europa sono cresciuti, almeno fino all'instaurarsi della crisi economica. Oggi la popolazione immigrata è una componente demograficamente rilevante, con caratteristiche e bisogni talvolta differenti da quelli della popolazione autoctona. Per definire una migliore conoscenza di tali caratteristiche e bisogni, in particolare relativamente alla salute e l'uso dei servizi sanitari, da vari anni si sono consolidati strumenti coerenti con le strategie di osservazioni presenti nel quadro nazionale e specifici per i contesti locali italiani. Inoltre è di interesse anche valutare lo stato di salute e i bisogni sanitari dei soggetti durante e subito dopo il percorso migratorio, quando non è facile farlo a causa della mancanza di dati certi.

Il seminario intende fare il punto circa l'osservazione epidemiologica sulla salute degli immigrati e dei migranti, richiedenti asilo e rifugiati, raccogliendo vari spunti dal gruppo di lavoro AIE e in collegamento con altre realtà nazionali attive sul tema.

09:15 **Accoglienza e introduzione ai lavori** (a cura del GdL AIE)

09:30 **Ricordo di Barbara Pacelli**

EVIDENZE RECENTI

Moderatori: U. Fedeli, M. Palermo

09:45 **Principali evidenze dalla letteratura italiana recente**

U. Fedeli

10:05 **Promozione di studi sulla salute della popolazione immigrata in Italia**

L. Cacciani

10:20 **Integrazione, posizione socio-economica e impatto sulla salute tra gli immigrati**

T. Spadea

- 10:35 **I determinanti sociali nell'indagine PASSI: confronto tra italiani e stranieri**
V. Minardi
- 11:50 **La salute degli immigrati dai dati correnti: il sistema di indicatori trasversali e la rete SLM- INMP**
A. Rossi
- 11:05 Break

SPUNTI DI COLLABORAZIONE

Moderatori: L. Bisanti, F. Di Gregorio

- 11:20 **Quadro normativo e bisogni emergenti nella rete SIMM / GRIS**
SIMM: L. Mondo
- 11:35 **L'accoglienza di primo livello: il Piano di Contingenza Migranti**
M. Palermo
- 11:50 **L'accoglienza di secondo livello nell'esperienza di un HUB Regionale**
CRI: R. Pepe
- 12:05 **Buone prassi per l'integrazione e accoglienza per il miglioramento dello stato di salute dei migranti. Il modello delle ASP siciliane con il progetto SILVER**
A. Sparaco
- 12:20 **L'osservazione Epidemiologica dei migranti di recente arrivo**
S. Declich
- 12:35 **Discussione e prospettive di lavoro**
Moderano: N. Caranci, F. Ricceri

Cocktail di benvenuto

13:30-14:30 **Registrazione partecipanti**

14:30-15:30 **Apertura del Convegno - Aula Magna Mazzarino**

Interventi istituzionali di apertura

Invitati:

On. Nello Musumeci (Presidente della Regione Siciliana)

Avv.to Ruggero Razza (Assessore Regionale della Salute)

Dr. Salvo Pogliese (Sindaco Di Catania)

Prof. Francesco Priolo (Rettore Università di Catania)

Dr.ssa Maria Letizia Di Liberti (Dirigente Generale DASOE)

Ing. Roberto Sanfilippo (Direttore Generale CEFPAS)

Dr. Maurizio Lanza (Direttore Generale ASP Catania)

Dr. Giampiero Bonaccorsi (Direttore Generale ff AUOP Catania)

Dr. Salvatore Giuffrida (Direttore Generale Azienda Ospedaliera Cannizzaro Catania)

Dr. Fabrizio De Nicola (Direttore Generale ARNAS Garibaldi Catania)

Una, nessuna e centomila Prospettive della epidemiologia per la prevenzione

Moderatori: Francesco Vitale, Paola Angelini

15:30 Il contributo dell'epidemiologia per il nuovo Piano Nazionale della Prevenzione

Daniela Galeone

15:50 Epidemiologia per l'efficacia degli interventi di prevenzione

Fabrizio Faggiano

16:10 Impatto dei programmi di prevenzione tra obbligo e adesione consapevole

Pier Luigi Lopalco

16:30 Metodi per valutazione delle priorità e della sostenibilità degli interventi: il laboratorio della prevenzione

Nereo Segnan

16:50 Discussione

17:00 Break

Stili di vita - Aula 70

Moderatori: Valentina Possenti, Daniela Segreto

Impatto di un intervento di modifica del livello di attività fisica su marcatori plasmatici di infiammazione: il trial randomizzato DAMA

G. Masala

L'uso problematico dei dispositivi elettronici in adolescenza: associazione con i disturbi del sonno ed elevato distress

C. Silvestri

Il diabete in Umbria: caratteristiche e gestione dai sistemi di sorveglianza di popolazione

C. Ferravante

Come si vive nelle città metropolitane italiane? La Sorveglianza PASSI nell'ottica dell'Urban Health

F. Nobile

I fattori di rischio 25x25 e i determinanti sociali nella salute negli over65enni da Passi d'Argento: l'importanza dell'accesso ai servizi sociosanitari

B. Contoli

Impatto della Direttiva Europea sul fumo e sulle sigarette elettroniche fra gli adolescenti italiani

S. Verdi - A. Lachi

Ambiente e Salute 1 - Aula Magna Mazzarino

Moderatori: Lisa Bauleo, Salvatore Sciacca

Le patologie non neoplastiche da fluoro-edenite a Biancavilla: placche pleuriche e /o pneumoconiosi?

C. Bruno

Estimates Daily Intakes di microplastiche (<10 µm) per l'adulto e il bambino attraverso ingestione di vegetali e acque minerali imbottigliate in PET. La prima valutazione epidemiologica sperimentale

G. Olivieri Conti

Rischio di ospedalizzazione per tromboembolismo venoso ed inquinamento atmosferico: un'analisi case-crossover sugli effetti a breve termine del PM2.5

M. Renzi

Il mesotelioma maligno in provincia di Pavia: mortalità e incidenza

P. Borrelli

Esposizione ad acido solfidrico ed effetti cronici sulla salute: uno studio di coorte residenziale nell'area geotermica dell'Amiata in Toscana

D. Nuvolone

Inquinamento atmosferico e incidenza di tumori emolinfopoietici nei bambini: uno studio caso-controllo a Roma (2009-2015)

I. Cozzi

Epidemiologia sociale e diseguaglianze 1 - Aula 67

Moderatori: Michele Marra, Francesco Di Gregorio

Livello di urbanizzazione e mortalità per istruzione nello studio longitudinale dell'Emilia-Romagna.

N. Caranci

L'effetto moderatore della resilienza nella relazione fra narcolessia ed esiti sociali

C. Zenesini

Eventi avversi di salute tra coniugi: una sfida per la fragilità

E. Listorti

Variazioni spazio-temporali dell'aspettativa di vita alla nascita per genere, livello socioeconomico e distretto sanitario, Roma 2006-2017

C. Badaloni

Effetti sulla carriera di un tumore del colon-retto: un'analisi del contesto italiano

E. Farina

Prevalenza dei Principali Determinanti della SIDS in Sicilia ed Effetto delle Diseguaglianze Individuali e di Contesto

A. Cernigliaro

Epidemiologia valutativa - Aula 106

Moderatori: Paola Colais, Salvatore Corrao

Determinanti dei lunghi tempi di permanenza in PS: un'analisi delle caratteristiche individuali e di struttura nella Regione Lazio

F. Mataloni

Valutazione degli interventi di riorganizzazione della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta

G. Ciccone

Prestazioni ambulatoriali prescritte ma non erogate a carico SSN: l'esperienza dell'ATS della Brianza

E. Amodio

Aderenza alla terapia anticoagulante per la prevenzione secondaria dell'ictus ischemico in pazienti con fibrillazione atriale non valvolare

M. Ferranti

Appropriatezza del percorso diagnostico per il deficit dell'ormone della crescita e del trattamento con GH in età evolutiva nella Regione Marche. Risultati preliminari

E. Skrami

Ospedalizzazioni e Accessi al Pronto Soccorso nel fine-vita tra i soggetti anziani: l'impatto dell'età, del genere e delle principali cause di morte. Uno studio retrospettivo di popolazione

C. Barbiellini Amidei

Tumori - Auditorium

Moderatori: Pina Candela, Rosario Tumino

Registro Tumori Infantili del Lazio: incidenza di tumore in età pediatrica e adolescenziale, anni 2009-2015

E. Santelli

Differenze di genere nella frequenza di mesotelioma pleurico in Lombardia e Piemonte

D. Consonni

Indagine sui fattori lavorativi che condizionano il rientro al lavoro dei pazienti oncologici: studio epidemiologico sulla provincia di Reggio Emilia

S. Paltrinieri

Nuovi flussi informativi per i Registri Tumori: sperimentazione dell'uso dei dati di laboratorio nella provincia di Reggio Emilia

F. Roncaglia

L'atlante regionale dei tumori in Sicilia - Trend d'incidenza anni 2003-2014

A. Usticino

Confronto tra trend di incidenza e mortalità per i tumori in due province della Puglia: Taranto e Bat

V. Coviello

Farmacoepidemiologia - Aula 75

Moderatori: Ursula Kirchmayer, Gianluca Trifirò

Il contributo dell'epidemiologia nell'individuazione delle popolazioni target delle nuove terapie avanzate: il caso CAR-T

V. Belleudi

Il primo anno di utilizzo dei farmaci PCSK9 inibitori in Toscana: uno studio di farmacoutilizzazione su database amministrativi

I. C. Antonazzo

Uso della State Sequence Analysis per la predizione della discontinuazione del trattamento farmacologico

F. Barone Adesi

Impatto sanitario della raccomandazione allo switch ai biosimilari di infliximab nella pratica clinica: uno studio sui database amministrativi della Regione Toscana

E. Lucenteforte

L'impatto dell'evoluzione dei criteri diagnostici e di trattamento farmacologico sui costi diretti nel trattamento della Sclerosi Multipla: disegno a serie temporale interrotta

R. Palladino

Tempo all'intensificazione della terapia nei pazienti con diabete tipo 2: inibitori del dpp4 vs sulfoniluree

G. Roberto

EVENTO SOCIALE

Visita Guidata Complesso Monumentale Benedettini

Necessaria prenotazione inviando mail a info@prontoturismo.it

SESSIONE PLENARIA - Auditorium

I centomila dell'epidemiologia Ricerca ed interventi nelle varie fasi della vita

Moderatori: Antonella Agodi, Fulvio Ricceri

9:00 **Video intervista a Irene Figà Talamanca**

9:15 **L'adeguamento del CeDAP alle nuove esigenze informative e l'opportunità dell'interconnessione con altri flussi informativi**

Rosaria Boldrini

9:35 **La conoscenza prodotta dall'indagine HBSC sulla salute degli adolescenti può promuovere interventi per l'azione?**

Paola Nardone

9:55 **La ricerca epidemiologica per la promozione della salute dei migranti: luci ed ombre**

Maurizio Marceca

10:15 **La biologia delle disuguaglianze sociali legate all'invecchiamento in salute**

Carlotta Sacerdote

10:35 **Ricordo di Barbara Pacelli**

10:45 **Discussant**

Angela Spinelli

11:00 **Coffee break**

SESSIONI PARALLELE (11.30-13.00)

Screening - Aula 67

Moderatori: Livia Giordano, Gabriella Dardanoni

HPV-mRNA e p16ink4a/Ki-67 come test di triage delle donne HPV positive: risultati del trial NTCC2

P. Mancuso

La Telemedicina come metodo di screening per la retinopatia diabetica (RD): risultati dal primo studio multicentrico italiano

P.C. Pafundi

Individuazione del profilo del target “non aderenti” a programmi di screening per mammella, cervice uterina e colon-retto

L. Guarda

Sviluppo del materiale comunicativo del programma di screening mammografico attraverso un percorso integrato con disegno mixed method: l’esperienza di ATS Città Metropolitana di Milano

S. Deandrea

Screening cervicale e tempi di adesione: analisi per una programmazione efficace della lettera di sollecito

L. Pizzi

Urban Health: screening oncologici femminili nelle città metropolitane italiane

V. Minardi

Salute dei migranti - Aula 106

Moderatori: Nicola Caranci, Mario Palermo

Differenze per cittadinanza nella copertura delle vaccinazioni della prima infanzia in uno studio multicentrico italiano

T. Spadeacarnio

Valutazione dello stato di salute della popolazione dei richiedenti asilo all’arrivo e delle esigenze sanitarie successive: analisi a partire dai dati del centro di accoglienza e ricollocamento della

M. Prisecaru

La salute della popolazione immigrata in provincia di Bolzano

A. Fanolla

La salute delle donne richiedenti asilo: analisi dei dati delle ospiti del centro di accoglienza e ricollocamento della regione Piemonte e Valle d'Aosta

G. Cossu

Disuguaglianze nel percorso nascita ed esiti del parto: italiane e straniere a confronto

E. E. Tavormina

Principali evidenze sul tema migranti nella letteratura italiana recente

U. Fedeli

Ambiente e Salute 2 - Auditorium

Moderatori: Ennio Cadum, Silvia Caristia

Biomonitoraggio di PCB, PCDD e PCDF nei residenti vicino al termovalorizzatore di Torino dopo tre anni dall'avvio dell'impianto: confronto con i valori ex-ante

M. Gandini

Modelli a massa d'aria per stimare gli effetti dell'inquinamento atmosferico sulla mortalità

F. de' Donato

Mortalità e temperature estive nei pazienti afferenti al Dipartimento di Salute Mentale dell'AUSL di Bologna, periodo 2004-2017

P. Marzaroli

Ruolo del fattore socio-economico nella relazione inquinamento e salute: una analisi sulla mortalità nella coorte Supersito dell'Emilia-Romagna

A. Ranzi

Effetti sulla salute della popolazione residente nei pressi del termovalorizzatore di Valmadrera: risultati di uno studio di coorte

L. Cavalieri d'Oro

Effetti acuti sui ricoveri cardiovascolari del PM2.5 and PM10 in Italia: risultati del progetto BEEP

M. Renzi

Salute materno-infantile - Aula 31

Moderatori: Angela Giusti, Alessandra Casuccio

Risultati dell'applicazione di un protocollo di gestione della salute materno-infantile in Sud Sudan

C. Destefanis

Dieta materna e outcome avversi della gravidanza: principali evidenze dalla coorte “Mamma & Bambino”

M. Barchitta

Il suicidio materno in Italia attraverso i dati dell’Italian Obstetric Surveillance System (ItOSS)

I. Lega

Near Miss ostetrici in Toscana: l’emorragia grave del post partum

M. Puglia

Studio nazionale fertilità: indagine sui comportamenti sessuali e riproduttivi degli adolescenti in Italia

A. Spinelli

Disturbi del sonno, insonnia e sonno disturbato da rumore in gravidanza e sintomi ADHD nei bambini in età prescolare

L. Vizzini

Metodi - Aula 70

Moderatori: Gianni Corrao, Lorenzo Richiardi

Il ruolo degli indicatori statistici e delle conoscenze a priori nella comunicazione del rischio: un’analisi basata sulla stratificazione principale

M. Baccini

Cluster di tumori infantili. Un’esperienza di comunicazione e coinvolgimento in provincia di Trento, 2018-2019

L. Battisti

Stima della prevalenza di demenza in piemonte attraverso fonti informative correnti e applicazione di modelli cattura-ricattura

N. Golini

Indici antropometrici per la stima dell’età nei migranti: il metodo della copula bivariata

A. Faragalli

Stima delle concentrazioni giornaliere di NO₂ in Italia per l’anno 2015 attraverso l’uso di modelli “ensemble”

G. Di Fonzo

Un nuovo modello per la stratificazione del rischio nella popolazione generale

M. Di Martino

Epidemiologia clinica - Aula 75

Moderatori: Paolo Chiodini, Giovanni De Luca

Effetto della terapia ormonale sostitutiva sulla densità mammografica in relazione al rischio di tumore al seno

M. Fornili

Discontinuità di trattamenti antipsoriasici durante la gravidanza: studio di coorte Pso-Mother

F.R. Poggi

Valutazione della metilazione in geni umani e virali come biomarcatore di aggressività in lesioni pre-neoplastiche della cervice uterina in una popolazione non sottoposta a screening organizzato

C. Sacerdote

Fattori associati alla paura delle ipoglicemie nei genitori di figli con diabete di tipo 1: risultati di uno studio trasversale su base nazionale

R. Gesuita

Efficacia a lungo termine dei farmaci ad azione diretta nei pazienti con epatite C cronica e Sindrome Crioglobulinemica

G. Ferrante

Il danno renale alla dimissione ospedaliera: prognosi e rischi per la salute

F. Profili

13.00 **Light Lunch**

Moderatori: Matteo Renzi, Roberta Pirastu

Giuria: Daniela Falconeri, Salvatore Scondotto, Antonio Mistretta, Matteo Renzi, Roberta Pirastu

14:00 Istruzione e rischio di tumori del tratto digerente nello studio europeo EPIC: un paradigma degli effetti delle diseguaglianze socioeconomiche sulla salute

Alessandra Macciotta

14:15 Determinanti di appropriatezza prescrittiva di esami di diagnostica per immagini: uno studio cross-sectional a Reggio Emilia

Francesco Venturelli

14:30 Studio sulla distribuzione geografica della Leishmaniosi viscerale e del suo vettore biologico (*P. perniciosus*) in Piemonte

Giovenale Moirano

14:45 Effetto dell'ecografia polmonare sulla degenza in Pronto Soccorso tra i pazienti con dispnea acuta

Milena Manasievska

15:00 Multisource bayesian comorbidity score per la stratificazione della popolazione

Andrea Bucci

15:15 L'aderenza a profili nutrizionali sani migliora i livelli di metilazione globale del DNA: evidenze da uno studio cross-sectional

Andrea Maugeri

in collaborazione con Associazione A. Liberati e Gruppo FarmacoEpidemiologia

Le narrazioni dell'epidemiologia

Chair: Letizia Di Liberti

Così è, se vi pare

Moderatore: Luca De Fiore

Carlo Saitto: Una riflessione su come la disponibilità di dati epidemiologici per il pubblico possa suggerire considerazioni o interpretazioni diverse a seconda del punto di vista dell'osservatore

Discussant: Salvatore Panico

Ciascuno a suo modo

Moderatore: Ursula Kirchmayer

Giuseppe Traversa: A partire dal caso emblematico della vitamina D, come le distorsioni metodologiche o di altro genere possano supportare tesi contrastanti su temi di rilievo per la sanità pubblica

Discussant: Rosa Gini

Il piacere dell'onestà

Moderatore: Marina Davoli

Danilo Fusco: Real World Data, population health management e epidemiologia: quali dati, per fare cosa, da parte di chi in tema di programmazione sanitaria e cronicità

Discussant: Giuseppe Noto

17:00 **Break**

SESSIONE POSTER PITCH (17:30-18:15)

Epidemiologia Ambientale e Occupazionale - Aula 75

Moderatori: Federica Asta, Davide Petri

Effetti acuti delle elevate temperature sui ricoveri per cause respiratorie in età pediatrica: lo studio nazionale nel progetto BEEP.

M. Scortichini

Percezione del rischio tra i residenti nei pressi dell'inceneritore di Torino: com'è cambiata dopo tre anni di attività dell'impianto?

A. Bena

Occupazione e salute in Umbria al tempo della crisi.

C. Bietta

Esposizione dinamica della popolazione urbana ad inquinanti atmosferici mediante modelli di trasporto chimico e dati di presenza derivati da traffico telefonico mobile. Risultati del progetto BEEP.

C. Gariazzo

Esposizione cumulativa ad amianto e mortalità: uno studio di coorte su un pool di 21 aziende italiane del Cemento Amianto.

D. Ferrante

Occupazione e salute dei genitori: uno sforzo comune per portare alla luce i tesori nascosti nelle coorti di nuovi nati.

M. Albin

Dinamiche temporali della mortalità per asbestosi in coorti di lavoratori del cemento-amianto in Italia.

P. Girardi

Rischio cancerogeno nel comparto conciario-calzaturiero, una coorte retrospettiva e COR dei tumori naso-sinusal (TUNS).

S. Piro

Prevenzione e Promozione della Salute - Aula 70

Moderatori: Matteo D'angelo, Francesco Venturelli

Effetti dell'esercizio fisico intervallato ad alta intensità e di potenziamento muscolare sulle capacità fisiche di soggetti anziani sani.

A. Cataldo

Pronto... a smettere.

C. Airoidi

La sanità digitale a supporto delle attività di screening per la prevenzione dei tumori.

C. Mauceri

Bullismo e cyberbullismo tra gli adolescenti in Italia: i dati della sorveglianza HBSC 2017/18.

E. Pizzi

Morti attribuibili a fumo nelle regioni Italiane nel 2018.

A. Lachi

Le abitudini sessuali degli adolescenti in Italia e le differenze socio-culturali: i dati della sorveglianza HBSC 2017/18.

P. Nardone

Impatto della vaccinazione antinfluenzale nella popolazione anziana dell'ATS insubria.

S. Pisani

Profili di rischio di non adesione allo screening coloretale.

R. Giampichini

One Health - Aula 106

Moderatori: Ilaria Cozzi, Walter Martelli

Analisi dei fattori di rischio intrinseci ed estrinseci associati allo sviluppo dell'Emangiosarcoma viscerale nel cane. Studio retrospettivo caso-controllo registry based, Lazio, 2009-2017.

A. Carnio

Trichinella spiralis nelle volpi (Vulpes vulpes) in provincia di Piacenza: ipotesi di infestazione.

C. Garbarino

Valutazione del sistema di sorveglianza della Brucellosi bovina in Valle d'Aosta (VDA).

C. Trentin

Uso di antibiotici in ambito territoriale e sviluppo di resistenze batteriche: uno studio caso controllo nella Provincia Autonoma di Bolzano.

G. Ferrante

Rischi sanitari legati all'utilizzo di farine di insetti in acquacoltura.

M. C. Bona

Indagine preliminare sulla conoscenza della toxoplasmosi nelle donne in età fertile.

M. Bonafede

Valutazione dell'effetto abbattimento selettivo in una coorte di allevamenti focolaio di Tuberculosis bovina in regione Piemonte.

N. Vitale

One health applicata alla clamidiosi in Piemonte: risultati da uno studio cross-sectional per identificare i fattori di rischio per il pollame e l'uomo.

S. Bertolini

Epidemiologia Clinica e Valutativa - Aula 31

Moderatori: Salvatore Crimi, Margherita Ferranti

Interventi farmacologici per la prevenzione del ritardo di crescita fetale: una revisione sistematica e network meta-analisi.

A. Bettiol

Effetto di una dieta Mediterranea a basso indice glicemico sui fattori di rischio cardiovascolare in donne con diagnosi di cancro alla mammella: dati preliminari dello studio DEDiCa.

E. Palumbo

Studio gemellare sull'associazione tra segni clinici di aterosclerosi e tratti della personalità.

E. Medda

I gemelli discordanti per ipotiroidismo congenito: l'importanza dello screening, rivalutazione e follow-up.

E. Medda

Utilizzo dei modelli decisionali in diabetologia: una valutazione della performance a livello europeo.

E. Pagano

La Lipoproteina a è un fattore di rischio cardiovascolare indipendente in un gruppo di donne dell'area napoletana. Risultati del Progetto Atena.

M. Gentile

Alti livelli di Colesterolo HDL come potenziale fattore di rischio per Retinopatia Diabetica? Risultati dallo studio No Blind.

P. C. Pafundi

Definizione di un percorso standardizzato di integrazione multidisciplinare per il corretto inquadramento diagnostico del diabete infantile: l'esperienza del Centro di Riferimento Regionale di Caltani.

S. Scelfo

Epidemiologia sociale e diseguaglianze - Aula 67

Moderatori: Marco Lazzeretti, Giovenale Moirano

Relazione tra un modello di integrazione di dati sanitari e sociali per la classificazione dei pazienti fragili e scale cliniche di rischio post dimissione. Case Studies: scompenso cardiaco e cirrosi.

R. Ciampichini

Cambiamenti in famiglia: quali conseguenze sulla salute.

E. Ferracin

Risultati dell'implementazione di un protocollo vaccinale in Sud Sudan.

F. Carosso

La Rete degli Studi Longitudinale Metropolitan: l'Esperienza della Città di Siracusa Include la Prima Città del Meridione d'Italia.

A. Cernigliaro

Salute urbana: accesso alle cure della popolazione ad alta vulnerabilità sociale residente nel complesso Bastogi a Roma.

L. Paglione

Associazione tra status socio-economico e mortalità per cause evitabili e non evitabili in Italia.

M. Ventura

Prevalenza di Epatite C nella popolazione generale di Reggio Emilia: differenze di genere e di nazionalità.

O. Djuric

L'uso del cellulare in situazioni pericolose ed i fattori ad esso associati.

V. Cofini

Tumori - Auditorium

Moderatori: Angela Alibrandi, Giorgia Stoppa

Il tumore del polmone è la prima causa di morte neoplastica tra le donne toscane.

A. Martini

Gravidanza e tumori, i dati dei Registri Tumori Italiani.

D. Pierannunzio

La mobilità extra-regionale in pazienti oncologici.

M. Ferrante

Analisi bayesiana e frequentista del segnale di disproporzionalità di linfoma e tumori cutanei in relazione all'uso di anti-TNF.

M. Fornili

Analisi geografica dell'incidenza dei tumori infantili in un comune della provincia di Trento, 1998-2017.

R. Rizzello

Il Profilo di salute fisica e psicologica negli ultra65enni con diagnosi di tumore: I dati della Sorveglianza PASSI d'Argento 2016-2017.

M. Masocco

Stime del rischio di incidenza di tumore alla mammella nelle giovani donne con modelli SARAR. Primi risultati del progetto WASABY.

R. Lillini

Il carico oncologico nelle province di Taranto e Barletta-Andria-Trani.

F. Cuccaro

SESSIONE POSTER (18:15-19:00)

- **Epidemiologia Ambientale**
- **Epidemiologia Clinica e Valutativa**
- **Epidemiologia delle malattie infettive e Vaccini**
- **Epidemiologia Materno-infantile**
- **Epidemiologia Occupazionale**
- **Epidemiologia Sociale, Disuguaglianze e Salute migranti**
- **Epidemiologia Veterinaria**
- **Farmaco-epidemiologia**
- **Malattie cronico-degenerative e Tumori**
- **Metodi, Sistemi informativi e Big Data**
- **Promozione della salute e Prevenzione (screening, comportamenti e stili di vita, etc.)**
- **Miscellanea**

19:00 **Assemblea dei soci AIE - Auditorium**

Presentazione Position paper Amianto

20:30 **Cena sociale**

Con contributo di partecipazione (necessaria prenotazione inviando mail a info@prontoturismo.it)

SESSIONE PLENARIA - Auditorium

Il rischio di diventare “nessuna” L’ epidemiologia negli spazi di vita e nelle politiche intersettoriali

Moderatori: Carla Ancona, Paolo Ricci

9:00 **Friday For Future - La mobilitazione per la salute globale**

9:20 **La Salute in tutte le politiche?**

Paolo Vineis

9:40 **Health equity audit delle politiche urbane: l’esperienza di Torino**

Nicolàs Zengarini

10:00 **Emergenze naturali e salute: le aree vulcaniche**

Margherita Ferrante

10:20 **Post normal science: costruzione e decostruzione delle evidenze per le politiche e le responsabilità**

Annibale Biggeri

10:40 **Discussant**

Francesco Forastiere

11:00 **Coffee break**

SESSIONI PARALLELE (11.30-13.00)

Epidemiologia sociale e diseguaglianze 2 - Auditorium

Moderatori: Alessio Petrelli, Cesare Cislaghi

Differenziali socioeconomici nella prevalenza e negli esiti dei soggetti diabetici nello Studio Longitudinale Emiliano

L. Bartolini

Associazione fra titolo di studio e incidenza di celiachia: spunti per la prevenzione a partire dai risultati dell'analisi dei dati amministrativi della Regione Piemonte

E. Ferracin

Diseguaglianze per titolo di studio nella mortalità per malattie cardiovascolari in 12 popolazioni europee: cambiamenti temporali tra il 1990 e il 2014

C. Di Girolamo

Fattori socio demografici e incidenza della malattia diabetica in differenti quartieri del Comune di Bari

V. Lepore

Vaccinazione antinfluenzale negli anziani: coperture vaccinali e diseguaglianze socioeconomiche in Italia

R. Lillini

Istruzione e mortalità negli anziani residenti a Roma

G. Cesaroni

Ambiente e salute 3 - Aula 70

Moderatori: Roberto Pasetto, Anselmo Madeddu

Associazione tra esposizione ad odorigeni da fonti industriali e stato di salute: una revisione sistematica della letteratura

V. Guadalupe Fernandez

Valutazione Integrata di Impatto Sanitario e Ambientale (VIAS) a Brindisi e Taranto. Un caso studio del Progetto EpiAmbNet

I. Galise

Stima dell'incidenza e analisi della distribuzione geografica della frequenza di endometriosi in Friuli Venezia Giulia nel periodo 2004-2017

D. Catelan

Profilo di salute della popolazione residente vicino all'aeroporto Marconi di Bologna

E. Stivanello

Caratteristiche individuali associate a livelli sierici di PFAS nella popolazione iperesposta nella Regione Veneto

C. Canova

Ondate di calore ed effetti sulla salute. Impatti futuri secondo gli scenari di cambiamento climatico in Europa

M. Scortichini

Prevenzione e promozione della salute nell'infanzia - Aula 106

Moderatori: Ivano Iavarone, Maria Paola Ferro

Consumo di pesce in gravidanza e neurosviluppo del bambino: c'è antagonismo tra selenio e mercurio?

L. Castriotta

Associazione tra verde urbano e sviluppo cognitivo a 7 anni: il ruolo mediatore dell'NO2

F. Asta

Andamento del peso nella prima infanzia e rischio di obesità a cinque anni: studio di coorte in popolazione

O. Djuricsta

Efficacia dell'utilizzo di applicazioni per dispositivi mobili per la prevenzione e il trattamento dell'obesità infantile e adolescenziale: una revisione sistematica

L. Bonvicini

L'impatto dell'esposizione a fumo passivo nei bambini in Italia nel 2017

A. Lachi

Promozione dell'allattamento al seno: monitoraggio punti nascita di Catania e provincia

R. Ragusa

One health - Aula 75

Moderatori: Giuseppe Ru, Pietro Schembri

Associazione tra esposizione a breve termine a PM e mortalità per cause naturali nei bovini da latte in Italia

M. I. Crescio

Il concetto di “benessere animale” per i consumatori italiani: risultati di una indagine nazionale

A. Pinto

West Nile Neuroinvasiva nell’Azienda USL di Bologna: andamento temporale e distribuzione spaziale

M. A. Musti

La gestione degli alimenti nei mercati rionali del Triveneto: studio e analisi del fenomeno finalizzato alla produzione di linee guida per la prevenzione dei rischi alimentari

S. Crovato

Valutazione dell’efficacia delle strategie di intervento per il controllo delle malattie infettive attraverso la simulazione matematica della dinamica di infezione

E. Fesce

Il Registro tumori animali della Regione Lazio: stato dell’arte a dieci anni dalla sua istituzione (2009-2018)

A. Carnio

Malattie croniche - Aula 67

Moderatori: Flavia Carle, Giuseppe Murolo

Un indicatore di fragilità per la stratificazione della popolazione anziana piemontese sulla base di flussi amministrativi correnti

M. Silan

Determinanti della prescrizione di farmaci antipsicotici tra gli anziani con demenza non istituzionalizzati: uno studio di popolazione basato sui dati dei Sistemi Informativi Sanitari del Lazio

S. Cascini

Rischio di malattie cardio e cerebrovascolari dopo il tumore della mammella: analisi in una coorte di 1,3 milioni di donne piemontesi

F. Ricceri

Stima della prevalenza di malattie renali croniche nel Lazio: un algoritmo di classificazione basato su sistemi informativi sanitari

C. Marino

Uso dei flussi informativi per la stima della prevalenza della demenza e della malattia di Alzheimer in Sicilia

L. Maniscalco

Determinanti dell'inizio dell'emodialisi cronica con catetere venoso e successivo switch a fistola arterovenosa. uno studio epidemiologico nel Lazio

L. Angelici

Epidemiologia occupazionale - Aula 31

Moderatori: Rosanna Cusimano, Antonio Leonardi

Rischio di mesotelioma maligno ed esposizione lavorativa ad amianto: i risultati dello studio caso-controllo MISEM

E. Migliore

Costruzione di una coorte di potenzialmente esposti ad amianto a basse dosi attraverso le relazioni inviate dalle aziende secondo l'art. 9 della Legge 257/92

A. Angelini

Differenze di genere e vissuti psicologici dopo la diagnosi di mesotelioma maligno in un gruppo di pazienti e caregivers nel SIN di Casale Monferrato

M. Bonafede

Le violenze verso operatori sanitari: dimensione, evoluzione e cause del problema

D. Quarta

Mortalità e morbidity nella coorte degli ex lavoratori dell'industria del cemento-amianto di San Filippo del Mela, Sicilia

L. Fazzo

Differenze socioeconomiche nella velocità di cammino: l'effetto di mediazione dei fattori ergonomici occupazionali nel corso della vita lavorativa

A. D'Errico

13:00 **Light Lunch**

14:00 **Assegnazione Premio Maccacaro 2019 - Auditorium**

Una, nessuna e centomila Referto epidemiologico e comunicazione del rischio

Moderatori: Lucia Bisceglia, Roberto Sanfilippo

14:30 I profili di salute

Giuseppe Costa

14:50 Indicatore sintetico per la valutazione dello stato di salute della popolazione: una proposta da OpenSalute Lazio

Paola Michelozzi

15:10 Il portale ISS sui profili di salute

Giada Minelli

15:30 Tavola rotonda: la comunicazione del rischio tra nuovi LEA e referto epidemiologico

Maria Luisa Clementi, Alberto Perra

Partecipano

Italo F. Angelillo (SITI), Massimo Rugge (AIRTUM), Annarita Vestri (SISMEC), Pier Sergio Caltabiano (CEFPAS) Giuseppe Greco (Cittadinanzattiva) Maurizio Lanza (ASP Catania), Gaetana Ferri (Ministero della Salute)

17:00 Interventi di chiusura

Invitato il Ministro della Salute

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Salvatore Scondotto	<i>Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, Regione Siciliana, Palermo</i>
Lucia Bisceglia	<i>Agenzia regionale per la Salute e il Sociale, Bari</i>
Lisa Bauleo	<i>Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio, ASL Roma 1</i>
Silvia Caristia	<i>Università del Piemonte Orientale, Novara</i>
Angela Giusti	<i>Istituto Superiore di Sanità, Roma</i>
Walter Pollina Addario	<i>Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, Regione Siciliana, Palermo</i>
Fulvio Ricceri	<i>Università degli Studi di Torino</i>
Paolo Ricci	<i>Agenzia per la Tutela della Salute Val Padana, Mantova</i>
Vittorio Simeon	<i>Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli", Napoli</i>

COMITATO ORGANIZZATORE

Pier Sergio Caltabiano	<i>Centro per la Formazione Permanente e l'Aggiornamento del Personale del Servizio Sanitario, Caltanissetta</i>
Achille Cernigliaro	<i>Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, Regione Siciliana, Palermo</i>
Paolo Ciranni	<i>Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, Regione Siciliana, Palermo</i>
Antonio Cristaldi	<i>Università degli Studi di Catania</i>
Daniela Falconeri	<i>Centro per la Formazione Permanente e l'Aggiornamento del Personale del Servizio Sanitario, Caltanissetta</i>
Salvo Favitta	<i>Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Catania</i>
Margherita Ferrante	<i>Università degli Studi di Catania</i>
Antonio Leonardi	<i>Dipartimento di Prevenzione, ASP Catania</i>
Anna Maria Longhitano	<i>Azienda Ospedaliera per l'Emergenza Cannizzaro, Catania</i>
Antonello Marras	<i>Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, Regione Siciliana, Palermo</i>
Gea Oliveri Conti	<i>Università degli Studi di Catania</i>
Maurizio Platania	<i>Azienda Sanitaria Provinciale Catania</i>

COMITATO SCIENTIFICO

Carla Ancona	<i>Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio, ASL Roma 1</i>
Annibale Biggeri	<i>Università degli Studi di Firenze</i>
Nicola Caranci	<i>Agenzia sanitaria e sociale regionale, Emilia-Romagna</i>
Alessandra Casuccio	<i>Università degli Studi di Palermo</i>
Achille Cernigliaro	<i>Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, Regione Siciliana, Palermo</i>
Paolo D'Argenio	<i>Epidemiologo Benevento</i>
Marina Davoli	<i>Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio, ASL Roma 1</i>
Luca De Fiore	<i>Il Pensiero Scientifico Editore e Associazione Alessandro Liberati, Network italiano Cochrane</i>
Maria Letizia Di Liberti	<i>Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, Regione Siciliana, Palermo</i>
Fabrizio Faggiano	<i>Università degli Studi del Piemonte Orientale, Novara</i>
Gianluigi Ferrante	<i>Istituto Superiore di Sanità, Roma</i>
Margherita Ferrante	<i>Università degli Studi di Catania</i>
Francesco Forastiere	<i>Istituto per la Ricerca e Innovazione Biomedica (IRIB-CNR), Palermo</i>
Paolo Giorgi Rossi	<i>Servizio Interaziendale di Epidemiologia, AUSL e IRCCS, Reggio Emilia</i>
Giuseppe Gorini	<i>Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete oncologica (ISPRO), Firenze</i>
Ursula Kirchmayer	<i>Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio, ASL Roma 1</i>
Chiara Marinacci	<i>Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio, ASL Roma 1</i>
Paola Michelozzi	<i>Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio, ASL Roma 1</i>
Salvatore Panico	<i>Università degli Studi di Napoli Federico II</i>
Nereo Segnan	<i>CPO Piemonte, Torino</i>
Angela Spinelli	<i>Istituto Superiore di Sanità, Roma</i>
Paolo Vineis	<i>Imperial College, London e Istituto Italiano per La Medicina Genomica, Torino</i>
Francesco Vitale	<i>Università degli Studi di Palermo</i>
Nicolàs Zengarini	<i>Servizio Sovrazonale di Epidemiologia, ASL TO3, Grugliasco</i>

ELENCO MODERATORI E RELATORI

Nerina Agabiti	<i>Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio, ASL Roma 1</i>
Antonella Agodi	<i>Università degli Studi di Catania</i>
Chiara Airoldi	<i>Università degli Studi del Piemonte Orientale, Novara</i>
Angela Alibrandi	<i>Università degli Studi di Messina - Dipartimento di Economia</i>
Elena Alonzo	<i>Azienda Sanitaria Provinciale di Catania</i>
Emanuele Amodio	<i>Agenzia per la Tutela della Salute della Brianza</i>
Carla Ancona	<i>Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio, ASL Roma 1</i>
Laura Angelici	<i>Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio, ASL Roma 1</i>
Italo Francesco Angelillo	<i>Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", Napoli e Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica (SIITP)</i>
Paola Angelini	<i>Servizio Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica, Regione Emilia-Romagna</i>
Alessia Angelini	<i>Università del Piemonte Orientale, Novara</i>
Ippazio Cosimo Antonazzo	<i>Agenzia regionale di sanità della Toscana, Firenze</i>
Federica Asta	<i>Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio, ASL Roma 1</i>
Michela Baccini	<i>Università degli Studi di Firenze</i>
Chiara Badaloni	<i>Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio, ASL Roma 1</i>
Claudio Barbiellini Amidei	<i>Università degli Studi di Padova</i>
Alessandra Barca	<i>Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria, Regione Lazio</i>
Martina Barchitta	<i>Università degli Studi di Catania</i>
Francesco Barone Adesi	<i>Università del Piemonte Orientale, Novara</i>
Letizia Bartolini	<i>Università degli Studi di Bologna</i>
Laura Battisti	<i>Dipartimento salute e politiche sociali, Provincia Autonoma di Trento</i>
Lisa Bauleo	<i>Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio, ASL Roma 1</i>
Valeria Belleudi	<i>Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio, ASL Roma 1</i>
Carla Bietta	<i>Dipartimento di Prevenzione, Azienda USL Umbria1</i>
Annibale Biggeri	<i>Università degli Studi di Firenze</i>
Luigi Bisanti	<i>Epidemiologi Milano</i>
Lucia Bisceglia	<i>AReSS - Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale Puglia, Bari</i>
Rosaria Boldrini	<i>Ministero della Salute, Roma</i>
Giampiero Bonaccorsi	<i>Direttore Generale ff AOUP Catania</i>
Michela Bonafede	<i>INAIL, Roma</i>
Laura Bonvicini	<i>Servizio di Epidemiologia, Azienda USL-IRCCS di Reggio Emilia</i>

Paola Borrelli	<i>Università degli Studi di Pavia</i>
Caterina Bruno	<i>Istituto Superiore di Sanità, Roma</i>
Andrea Bucci	<i>Università Politecnica delle Marche, Ancona</i>
Laura Cacciani	<i>Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio, ASL Roma 1</i>
Salvatore Cacciola	<i>Azienda Sanitaria Provinciale di Catania</i>
Ennio Cadum	<i>Agenzia per la Tutela della Salute di Pavia, Pavia</i>
Piergiuseppe Calà	<i>Prevenzione e Sicurezza in Ambienti di Vita, Alimenti e Veterinaria, Regione Toscana</i>
Paolo Calderone	<i>Azienda Sanitaria Provinciale Messina</i>
Pier Sergio Caltabiano	<i>Centro per la Formazione Permanente e l'Aggiornamento del Personale del Servizio Sanitario, Caltanissetta</i>
Pina Candela	<i>Registro Tumori Azienda Sanitaria provinciale Trapani</i>
Cristina Canova	<i>Università degli Studi di Padova</i>
Nicola Caranci	<i>Agenzia sanitaria e sociale regionale, Emilia-Romagna</i>
Annalaura Carducci	<i>Università degli studi di Pisa</i>
Silvia Caristia	<i>Università del Piemonte Orientale, Novara</i>
Flavia Carle	<i>Università Politecnica delle Marche, Ancona</i>
Azzurra Carnio	<i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri</i>
Giulia Carreras	<i>Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete oncologica (ISPRO), Firenze</i>
Silvia Cascini	<i>Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio, ASL Roma 1</i>
Luigi Castriotta	<i>Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine</i>
Alessandra Casuccio	<i>Università degli Studi di Palermo</i>
Dolores Catelan	<i>Università degli Studi di Firenze</i>
Luca Cavalieri d'Oro	<i>Agenzia per la Tutela della Salute della Brianza</i>
Achille Cernigliaro	<i>Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, Regione Siciliana, Palermo</i>
Giulia Cesaroni	<i>Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio, ASL Roma 1</i>
Elisabetta Chellini	<i>Istituto per la Prevenzione e la Rete Oncologica Firenze</i>
Paolo Chiodini	<i>Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli", Napoli</i>
Giovannino Ciccone	<i>AOU "Città della Salute e della Scienza di Torino" e CPO Piemonte</i>
Cesare Cislighi	<i>Economista Sanitario Milano</i>
Antonio Clavenna	<i>Istituto Mario Negri</i>
Maria Luisa Clementi	<i>Epidemiologia & Prevenzione</i>
Paola Colais	<i>Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio, ASL Roma 1</i>
Pietro Comba	<i>già Istituto Superiore di Sanità, Roma</i>

Dario Consonni	<i>Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, Milano</i>
Gea Oliveri Conti	<i>Università degli Studi di Catania</i>
Benedetta Contoli	<i>Istituto Superiore Sanità, Roma</i>
Chiara Copat	<i>Università degli Studi di Catania</i>
Gianfranco Corgiat	<i>Assessorato Sanità, Regione Piemonte</i>
Liliana Cori	<i>Istituto di Fisiologia Clinica del Consiglio Nazionale delle Ricerche, IFC-CNR, Pisa</i>
Gianni Corrao	<i>Università degli Studi di Milano-Bicocca</i>
Salvatore Corrao	<i>Università degli Studi di Palermo</i>
Giorgia Cossu	<i>Università degli Studi di Torino</i>
Giuseppe Costa	<i>Servizio Sovrazonale di Epidemiologia, ASL TO3, Grugliasco</i>
Vincenzo Coviello	<i>ASL di Barletta - Andria - Trani</i>
Ilaria Cozzi	<i>Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio, ASL Roma 1</i>
Maria Ines Crescio	<i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta</i>
Salvatore Crimi	<i>Università degli Studi di Catania</i>
Antonio Cristaldi	<i>Università degli Studi di Catania</i>
Stefania Crovato	<i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie</i>
Rosanna Cusimano	<i>Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo</i>
Matteo D'Angelo	<i>Università degli Studi di Udine</i>
Angelo d'Errico	<i>Servizio Sovrazonale di Epidemiologia ASL TO3, Grugliasco</i>
Gabriella Dardanoni	<i>Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, Regione Siciliana, Palermo</i>
Marina Davoli	<i>Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio, ASL Roma 1</i>
Francesca de' Donato	<i>Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio, ASL Roma 1</i>
Silvia Deandrea	<i>Agenzia di Tutela della Salute Città Metropolitana di Milano</i>
Silvia Declich	<i>Istituto Superiore di Sanità, Roma</i>
Luca De Fiore	<i>Il Pensiero Scientifico Editore e Associazione Alessandro Liberati, Network italiano Cochrane</i>
Giovanni De Luca	<i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno</i>
Cinzia Destefanis	<i>Università degli Studi di Torino</i>
Gianrico Di Fonzo	<i>Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio, ASL Roma 1</i>
Chiara Di Girolamo	<i>Agenzia Sanitaria e Sociale regionale, Regione Emilia-Romagna e Università degli Studi di Bologna</i>
Francesco Di Gregorio	<i>Dipartimento di Prevenzione, ASP Trapani</i>
Letizia Di Liberti	<i>Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, Regione Siciliana, Palermo</i>

Mirko Di Martino	<i>Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio, ASL Roma 1</i>
Rosario Di Stefano	<i>Azienda Sanitaria Provinciale Catania</i>
Olivera Djuric	<i>Servizio Interaziendale di Epidemiologia, AUSL e IRCCS, Reggio Emilia</i>
Fabrizio Faggiano	<i>Università degli Studi del Piemonte Orientale, Novara</i>
Antonio Fanolla	<i>Provincia autonoma di Bolzano</i>
Andrea Faragalli	<i>Università Politecnica delle Marche, Ancona</i>
Elena Farina	<i>Servizio Sovrazonale di Epidemiologia, ASL TO3, Grugliasco</i>
Lucia Fazzo	<i>Istituto Superiore Sanità, Roma</i>
Ugo Fedeli	<i>Servizio Epidemiologico Regionale e Registri, Regione del Veneto</i>
Elisa Ferracin	<i>Servizio Sovrazonale di Epidemiologia, ASL TO3, Grugliasco</i>
Daniela Ferrante	<i>Università degli Studi Piemonte Orientale</i>
Gianluigi Ferrante	<i>Istituto Superiore Sanità, Roma</i>
Margherita Ferrante	<i>Università degli Studi di Catania</i>
Margherita Ferranti	<i>Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio, ASL Roma 1</i>
Mauro Ferrante	<i>Università degli Studi di Palermo</i>
C. Ferravante	
Gaetana Ferri	<i>Ministero della Salute, Roma</i>
Maria Paola Ferro	<i>Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, Regione Siciliana, Palermo</i>
Eliana Ferroni	<i>Azienda Zero della Regione Veneto</i>
Elisa Fesce	<i>Università degli Studi di Milano</i>
Maria Fiore	<i>Università degli Studi di Catania</i>
Francesco Forastiere	<i>Istituto per la Ricerca e Innovazione Biomedica (IRIB-CNR), Palermo</i>
Marco Fornili	<i>Università di Pisa</i>
Daniilo Fusco	<i>Area Sistemi informativi/ICT, logistica sanitaria e Coordinamento acquisti - Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria</i>
Daniela Galeone	<i>Ministero della Salute, Roma</i>
Ida Galise	<i>Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione Ambientale Puglia, Bari</i>
Martina Gandini	<i>Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Piemonte, Torino</i>
Rosaria Gesuita	<i>Università Politecnica delle Marche, Ancona</i>
Rosa Gini	<i>Agenzia Regionale di Sanità Toscana, Firenze</i>
Livia Giordano	<i>Ministero della Salute, Roma</i>
Angela Giusti	<i>Istituto Superiore Sanità, Roma</i>
Martina Giusti	<i>Università degli Studi di Firenze</i>
Natalia Golini	<i>Servizio Sovrazonale di Epidemiologia, ASL TO3, Grugliasco</i>
A. Granieri	<i>Università di Torino</i>
Alfina Grasso	<i>Università degli Studi di Catania</i>
Giuseppe Greco	<i>Cittadinanzattiva</i>

Victor Guadalupe Fernandez	<i>Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio, ASL Roma 1 e Università di Valencia, Spagna</i>
Linda Guarda	<i>Agenzia per la Tutela della Salute Val Padana, Mantova</i>
F. Guglielmucci	<i>Università di Torino</i>
Ivano Iavarone	<i>Istituto Superiore Sanità, Roma</i>
Ursula Kirchmayer	<i>Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio, ASL Roma 1</i>
Alessio Lachi	<i>Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete oncologica (ISPRO), Firenze</i>
Maurizio Lanza	<i>Azienda Sanitaria Provinciale di Catania</i>
Paolo La Paglia	<i>Direttore Generale Azienda Sanitaria Provinciale Messina</i>
Marco Lazzeretti	<i>Osservatorio di Epidemiologia, Agenzia Regionale di Sanità della Toscana</i>
Ilaria Lega	<i>Istituto Superiore Sanità, Roma</i>
Antonio Leonardi	<i>Dipartimento di Prevenzione, ASP Catania</i>
Vito Lepore	<i>AReSS - Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale Puglia, Bari</i>
Roberto Lillini	<i>Università degli Studi di Genova e SSD Epidemiologia Analitica e Impatto Sanitario, Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, Milano</i>
Elisabetta Listorti	<i>Servizio Sovrazonale di Epidemiologia, ASL TO3, Grugliasco</i>
Pier Luigi Lopalco	<i>Università di Pisa</i>
Ersilia Lucenteforte	<i>Università di Pisa</i>
Alessandra Macciotta	<i>Università degli Studi di Torino</i>
Anselmo Madeddu	<i>Azienda Sanitaria Locale di Siracusa</i>
C. Magnani	<i>Università del Piemonte Orientale, Novara</i>
Milena Manasievska	<i>Unità di Epidemiologia dei tumori e CPO Piemonte e Università degli Studi di Torino</i>
Pamela Mancuso	<i>Università degli Studi di Torino e Servizio Sovrazonale di Epidemiologia, ASL TO3, Grugliasco</i>
Laura Maniscalco	<i>Università degli Studi di Palermo</i>
Maurizio Marceca	<i>Università degli Studi di Roma "La Sapienza"</i>
Alessandro Marinaccio	<i>INAIL Roma</i>
Claudia Marino	<i>Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio, ASL Roma 1</i>
Michele Marra	<i>Servizio di Epidemiologia sociale, ASL TO3, Grugliasco</i>
Antonello Marras	<i>Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, Regione Siciliana, Palermo</i>
Walter Martelli	<i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale Piemonte Liguria e Valle D'Aosta</i>
Paolo Marzaroli	<i>Dipartimento di Sanità Pubblica, Azienda USL di Bologna</i>
Giovanna Masala	<i>Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete oncologica (ISPRO), Firenze</i>
Maria Masocco	<i>Istituto Superiore di Sanità, Roma</i>

Stefania Massari	INAIL Roma
Francesca Mataloni	<i>Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio, ASL Roma 1</i>
Andrea Maugeri	<i>Università degli Studi di Catania</i>
Giampiero Mazzaglia	<i>Università degli Studi Milano-Bicocca</i>
Carolina Mensi	<i>Ospedale Maggiore Policlinico, Milano</i>
Paola Michelozzi	<i>Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio, ASL Roma 1</i>
Alessandro Migliardi	<i>Servizio Sovrazonale di Epidemiologia, ASL TO3, Grugliasco</i>
Enrica Migliore	<i>CPO Piemonte e Università degli Studi di Torino</i>
Valentina Minardi	<i>Istituto Superiore Sanità, Roma</i>
Giada Minelli	<i>Istituto Superiore Sanità, Roma</i>
Antonio Mistretta	<i>Università degli studi di Catania</i>
Giovenale Moirano	<i>Università degli Studi di Torino</i>
Lorenzo Monasta	<i>IRCCS Materno Infantile "Burlo Garofolo"</i>
Luisa Mondo	<i>SIMM, Società Italiana di Medicina delle Migrazioni</i>
Giuseppe Murolo	<i>Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, Regione Siciliana, Palermo</i>
Muriel Assunta Musti	<i>Dipartimento di Sanità Pubblica, Azienda USL di Bologna</i>
Paola Nardone	<i>Istituto Superiore Sanità, Roma</i>
Augusta Nicoli	<i>Agenzia Sanitaria e Sociale Emilia Romagna</i>
Federica Nobile	<i>Università degli Studi di Roma "La Sapienza"</i>
Giuseppe Noto	<i>Azienda Sanitaria Locale CN1</i>
Daniela Nuvolone	<i>Osservatorio di Epidemiologia, Agenzia Regionale di Sanità della Toscana, Firenze</i>
Simon Nygaard Øverland	<i>Norwegian Institut of Public Health</i>
<i>E. Oddone</i>	<i>Università di Pavia</i>
<i>Pia Clara Pafundi</i>	<i>Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", Napoli</i>
<i>Mario Palermo</i>	<i>Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, Regione Siciliana, Palermo</i>
Raffaele Palladino	<i>Università degli Studi di Napoli Federico II e Department of Primary Care and Public Health, Imperial College, London</i>
Sara Paltrinieri	<i>Azienda Unità Sanitaria Locale - IRCCS di Reggio Emilia</i>
Salvatore Panico	<i>Università degli Studi di Napoli Federico II</i>
Roberto Pasetto	<i>Istituto Superiore Sanità, Roma</i>
Raffaele Pepe	<i>Croce Rossa Italiana</i>
Alberto Perra	<i>Dipartimento di Prevenzione, ASL Roma 5</i>
Alessio Petrelli	<i>INMP, Istituto Nazionale Salute Migrazione e Povertà, Roma</i>
Davide Petri	<i>Osservatorio di Epidemiologia, Agenzia Regionale di Sanità della Toscana</i>
Cristiano Piccinelli	<i>CPO Piemonte, Torino</i>
Anna Pinto	<i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie</i>

Roberta Pirastu	<i>Università degli Studi di Roma "La Sapienza"</i>
Lorenzo Pizzi	<i>Dipartimento sanità pubblica - Azienda USL di Bologna</i>
Maurizio Platania	<i>Azienda Sanitaria Provinciale Catania</i>
Francesca Romana Poggi	<i>Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio, ASL Roma 1</i>
Elisabetta Poluzzi	<i>Università degli Studi di Bologna</i>
Valentina Possenti	<i>Istituto Superiore Sanità, Roma</i>
Marta Prisecaru	<i>Università degli Studi di Torino</i>
Francesco Profili	<i>Agenzia Regionale di Sanità della Toscana, Firenze</i>
Monia Puglia	<i>Agenzia Regionale di Sanità della Toscana, Firenze</i>
Paolo Putrino	<i>Friday for Future Catania</i>
Denis Quarta	<i>Servizio Sovrazonale di Epidemiologia, ASL TO3, Grugliasco</i>
Giancarlo Quattrone	<i>Azienda Sanitaria Provinciale Messina</i>
Rosalia Ragusa	<i>Azienda O-U "Policlinico-Vittorio Emanuele", Catania</i>
Andrea Ranzi	<i>Arpa Emilia-Romagna</i>
Matteo Renzi	<i>Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio, ASL Roma 1</i>
Fulvio Ricceri	<i>Università degli Studi di Torino</i>
Paolo Ricci	<i>Agenzia per la Tutela della Salute Val Padana, Mantova</i>
Lorenzo Richiardi	<i>Università degli Studi di Torino</i>
Giuseppe Roberto	<i>Agenzia Regionale di Sanità della Toscana, Firenze</i>
Francesca Roncaglia	<i>Azienda USL-IRCCS di Reggio Emilia</i>
Alessandra Rossi	<i>INMP, Istituto Nazionale Salute Migrazione e Povertà, Roma</i>
Giuseppe Ru	<i>Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta</i>
Massimo Rugge	<i>AIRTUM, Associazione Italiana Registri Tumori</i>
Carlotta Sacerdote	<i>CPO Piemonte</i>
Carlo Saitto	<i>UOC Pianificazione Strategica, Programmazione e Controllo di Gestione, ASL Roma 1</i>
Roberto Sanfilippo	<i>Centro per la Formazione Permanente e l'Aggiornamento del Personale del Servizio Sanitario, Caltanissetta</i>
Elena Santelli	<i>Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio, ASL Roma 1</i>
Pietro Schembri	<i>Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, Regione Siciliana, Palermo</i>
Salvatore Sciacca	<i>Università degli Studi di Catania</i>
Renato Scillieri	<i>Azienda Sanitaria Provinciale di Catania</i>
Matteo Scortichini	<i>Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio, ASL Roma 1</i>
Nereo Segnan	<i>CPO Piemonte, Torino</i>
Daniela Segreto	<i>Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico Regione Sicilia</i>

Carlo Senore	<i>CPO Piemonte, Torino</i>
Margherita Silan	<i>Università degli Studi di Padova</i>
Caterina Silvestri	<i>Agenzia Regionale di Sanità della Toscana, Firenze</i>
Isabella Sinatra	<i>Azienda Sanitaria Provinciale Catania</i>
Edlira Skrami	<i>Università Politecnica delle Marche, Ancona</i>
Teresa Spadea	<i>Azienda Sanitaria Locale Torino 3</i>
Antonio Sparaco	<i>Azienda Sanitaria Provinciale Trapani</i>
Angela Spinelli	<i>Istituto Superiore Sanità, Roma</i>
Elisa Stivanello	<i>Dipartimento di Sanità Pubblica, Azienda USL di Bologna</i>
Giorgia Stoppa	<i>Osservatorio di Epidemiologia, Agenzia Regionale di Sanità della Toscana e Università di Firenze</i>
Elisa Eleonora Tavormina	<i>Dipartimento per le Attività sanitarie e Osservatorio Epidemiologico Assessorato della Salute Regione Siciliana, Palermo</i>
Francesco Tisano	<i>RTP Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa</i>
Giuseppe Traversa	<i>Istituto Superiore Sanità, Roma</i>
Gianluca Trifirò	<i>Università degli Studi di Messina</i>
Francesco Trotta	<i>Agenzia Italiana del Farmaco, Roma</i>
Rosario Tumino	<i>Registro Tumori Azienda Sanitaria Provinciale Ragusa</i>
Antonella Usticano	<i>Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico Assessorato della Salute Regione Siciliana, Palermo</i>
Stefania Vasselli	<i>Ministero della Salute, Roma</i>
Pier Emilio Vasta	<i>Conferenza dei Comitati Consultivi delle Aziende Sanitarie della Regione Sicilia</i>
Francesco Venturelli	<i>Servizio di Epidemiologia, Azienda USL-IRCCS di Reggio Emilia</i>
Simona Verdi	<i>Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO), Firenze</i>
Annarita Vestri	<i>Università degli Studi di Roma "La Sapienza"</i>
Paolo Vineis	<i>Imperial College, London e Istituto Italiano per La Medicina Genomica, Torino</i>
Francesco Vitale	<i>Università degli Studi di Palermo</i>
Loredana Vizzini	<i>Università degli Studi di Torino</i>
Corrado Zenesini	<i>Servizio Assistenza Territoriale, Regione Emilia-Romagna</i>
Nicolàs Zengarini	<i>Servizio Sovrazonale di Epidemiologia, ASL TO3, Grugliasco</i>
Pietro Zuccarello	<i>Università degli Studi di Catania</i>

SEGRETERIA ECM

Valentina Botta *CEFPAS*
Letizia Drogo *CEFPAS*
Eleonora Indorato *CEFPAS*

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

Barbara Turbitosi *Associazione Italiana di Epidemiologia*

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Prontoturismo *Pronto Turismo Soc.Coop Arl - 38, Via Verrotti Francesco - Catania - CT*
www.prontoturismo.it

Per il convegno è stata avanzata richiesta di accreditamento ECM per tutte le figure professionali previste dal Sistema. Sono stati attribuiti 11.2 crediti ECM.

Progetto grafico: Simona Ricci

23-ott		24-ott		25-ott				
9:00-13:30	<i>seminari</i>	Aula magna Mazzarino	Auditorium	Aula 67	Aula 70	Aula 75	Aula 106	Aula 31
13:30-14:00	Farmacopei	Comunicazione e SIN	HEA	GBD	Migranti	Amtiano		
14:30-15:30	apertura	Interventi apertura	Cocktail					
14:30-17:00	<i>plenaria 1</i>	Prospettive della epidemiologia per la prevenzione						
17:00-17:30			break					
17:30-19:00	<i>parallele 1</i>	Ambiente e salute	Epi sociale e disuguaglianze	Stili di vita	Farmaco epi	Epi valutativa		
9:00-11:00	<i>plenaria 2</i>	Ricerca e interventi nelle varie fasi della vita						
11:00-11:30			break					
11:30-13:00	<i>parallele 2</i>	Ambiente e salute 2	Screening	Metodi	Epi Clinica	Salute dei migranti	Salute materno infantile	
13:00-14:00			pausa pranzo					
14:00-15:30	<i>sessione Maccacaro</i>	<i>sessione Maccacaro</i>						
15:30-17:00	<i>plenaria 3</i>	Le narrazioni dell'epidemiologia						
17:00-17:30			break					
17:30-19:00	<i>sessione poster</i>	Tumori	Epi sociale e disuguaglianze	Prevenzione e promoz salute	Epi ambientale e occupazionale	One health	Epi clinica e valutativa	
19:00-20:00	<i>assemblea</i>	<i>assemblea dei soci</i>						
9:00-11:00		L'epidemiologia negli spazi di vita e nelle politiche inter-settoriali						
11:00-11:30			break					
11:30-13:00	<i>parallele 4</i>	Epi sociale e disuguaglianze	Malattie croniche	Ambiente e salute	One health	Prevenz nell'infanzia	Epi occupazionale	
13:00-14:00			pausa pranzo					
14:00-14:30	<i>premio Maccacaro</i>	<i>premio Maccacaro</i>						
14:30-17:00	<i>plenaria 5</i>	Referto epidemiologico e comunicazione del rischio						

